



LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. VERCELLI"

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO sezione INDIRIZZO SPORTIVO

Via dell'Arazeria, 6 - 14100 Asti

Tel. 0141 215370

e-mail: atps01000q@istruzione.it

pec: atps01000q@pec.istruzione.it



Cambridge International School



CRITERI DI VALUTAZIONE

Aggiornamento a.s. 2024-2025

1. CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione annuale finale degli apprendimenti tiene conto:

- dei livelli di competenza raggiunti
- del processo di apprendimento;
- del comportamento scolastico inteso non solo come rispetto del *Regolamento di Istituto* ma anche come interesse e livello di partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo

Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento.

I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze gravi in più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di riuscire ad affrontare ed avere successo nella classe successiva.

In relazione alla valutazione espressa l'alunno:

è ammesso alla classe successiva se ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline, anche con voto di consiglio

è ammesso con giudizio sospeso, in relazione alla sua specifica situazione di apprendimento, con:

3 insufficienze non gravi, oppure 2 insufficienze non gravi ed una grave

non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola superiore:

più di 3 insufficienze - 3 insufficienze gravi (con voto 2-4)

Per quanto concerne gli alunni con gravi Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in considerazione dell'opportunità di concedere loro più tempo per l'acquisizione delle competenze necessarie al passaggio alla classe successiva il consiglio, all'unanimità può sospendere il giudizio anche con 4 materie insufficienti non gravi (ovvero con voto 5), purché si ravvisi la possibilità di recupero.

REGOLAMENTO ASSENZE

Per accedere alla valutazione finale, lo studente deve avere una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122). Le eventuali deroghe riguardano assenze per motivi religiosi (nel giorno di sabato, ad es., per ebrei ed avventisti), per la pratica di attività sportive e agonistiche o per gravi e documentati motivi di salute.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 122/09).

2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Relativamente ai criteri di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato si fa riferimento alla normativa vigente nell'anno scolastico in corso; la stessa però potrebbe però modificare i criteri e darne comunicazione ad anno scolastico già avanzato.

Il regolamento Ministeriale per l'ammissione all'Esame di Stato, tuttora in vigore, richiede di

- aver partecipato alle prove Invalsi previste per le classi 5°;
- aver completato le ore di PCTO (90 ore nei Licei)
- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe del Consiglio di Classe;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi

- non avere valutazioni inferiori ai sei decimi in ciascuna disciplina. In deroga a tale criterio è data facoltà al Consiglio di Classe di ammettere, con giusta motivazione, anche studenti con **una insufficienza in una sola materia**.

I privatisti per essere ammessi all'esame devono sostenere e superare uno specifico esame di ammissione.

3. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

I seguenti criteri costituiscono linee di indirizzo condivise dal collegio docenti, e sono meglio definite e esplicitate a seconda delle singole discipline a livello di dipartimento.

Voto	COMPETENZE	CAPACITA'	CONOSCENZE
10	Applica in modo autonomo corretto e approfondito le conoscenze anche in problemi complessi, trovando le soluzioni migliori e sa autovalutarsi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico anche in situazioni complesse	Dimostra conoscenze complete, approfondite e ampliate, espone in modo fluido con utilizzo di un linguaggio specifico ed un lessico ricco
9	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi; e sa trovare soluzioni adeguate e alternative	Coglie le implicazioni, sintetizza, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielabora correttamente, in modo completo e autonomo.	Dimostra conoscenze complete, con approfondimento autonomo, espone in modo fluido con utilizzo del linguaggio specifico
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto con soluzioni standard	Coglie le implicazioni, compie correlazioni anche se con lievi imprecisioni; rielabora correttamente	Dimostra conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo, espone in modo corretto con proprietà linguistica
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni più significative e compie analisi non del tutto complete e coerenti	Dimostra conoscenze anche non sempre approfondite ed espone con proprietà linguistica, anche se talvolta incerta
6	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato fondamentale, fornisce l'interpretazione di semplici informazioni, compie analisi corrette, in situazioni note	Dimostra conoscenze sufficienti, ma non approfondite, espone in modo semplice
5	Applica conoscenze minime, con qualche errore	Compie analisi parziali e sintesi imprecise con errori	Dimostra conoscenze superficiali e qualche improprietà di linguaggio
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Commette gravi errori, fa analisi parziali e sintesi scorrette	Dimostra conoscenze carenti e lacunose e scarsa proprietà di linguaggio
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette frequenti errori gravi	Dimostra conoscenze scarse e gravemente lacunose e utilizza un linguaggio improprio
2	Non sa cosa fare	Non si orienta e non sa organizzare il lavoro da svolgere	Dimostra di non avere conoscenze o conoscenze errate. Non si esprime o utilizza espressioni sconnesse
1	Si assegna voto 1 solo in caso di verifica consegnata completamente in bianco		

N.B. Il voto /punteggio delle singole griglie utilizzate dai docenti per la correzione delle verifiche delle singole discipline verrà ricordato ai criteri sopra citati

- La valutazione non è necessariamente legata alla media matematica dei voti acquisiti ma può essere effettuata utilizzando una media ponderata degli stessi tenendo conto di variabili educative significative.

-Per quanto riguarda Scienze Motorie e/o Discipline Sportive, se non si raggiunge l'80% della frequenza delle lezioni pratiche, le valutazioni si otterranno esclusivamente attraverso prove teoriche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (Aggiornamento CdD 19 maggio 2025)

Voto	Descrittori	Indicatori di comportamento
10	Rispetta le regole, partecipa attivamente con spirito collaborativo	Rispetto costante delle regole scolastiche, di convivenza civile e del regolamento d'istituto. Comportamento sempre corretto con docenti, compagni e personale scolastico. Partecipazione propositiva e collaborativa alle attività scolastiche. Autonomia, responsabilità e capacità di iniziativa nella vita scolastica. Contributo attivo alla gestione del gruppo classe
9	Comportamento positivo e rispettoso delle regole e dei ruoli.	Rispetto regolare delle regole scolastiche e di convivenza civile. Comportamento rispettoso con rare eccezioni. Partecipazione attenta e collaborativa, anche se non sempre propositiva. Buona autonomia e responsabilità nelle attività scolastiche. Di norma, rispetto degli impegni e delle scadenze.
8	Comportamento non sempre corretto, poco rispettoso dei ruoli e con episodi di distrazione o superficialità.	Non sempre rispettoso delle regole scolastiche e di convivenza civile. Partecipazione passiva con episodi di mancata attenzione e impegno discontinuo oggetto di richiami Occasionali ritardi o dimenticanze nelle consegne. Presenza di richiami e annotazioni, necessarie per mantenere il comportamento adeguato.
7	Comportamento spesso irrispettoso e richiedente frequenti richiami.	Infrazioni ripetute alle regole scolastiche e di convivenza civile. Episodi frequenti di distrazione o disturbo della lezione; scarso impegno oggetto di continui richiami Atteggiamenti, linguaggio o gestualità, poco rispettosi verso docenti e compagni. Ritardi reiterati o negligenza nelle consegne Presenza richiami e sanzioni disciplinari per atti gravi sanzionati anche con sospensione (fino a 2 giorni)
6	Comportamento problematico che compromette il lavoro scolastico dell'alunno e della classe.	Mancato rispetto delle regole scolastiche in modo reiterato. Atteggiamenti, linguaggio o gestualità, offensivi o di prevaricazione verso compagni o personale scolastico. Impegno assente e mancato rispetto delle consegne Ripetuti interventi disciplinari e richiami per atti gravissimi anche con sospensioni (maggiore di 2 giorni) Elevato numero di assenze, anche ingiustificate con episodi di ingressi/uscite mirate; negligenza costante

VOTO DI CONDOTTA INSUFFICIENTI

Il voto di condotta pari o inferiore a **(5)** cinque, che impedisce l'ammissione alla classe successiva, verrà assegnato per quei comportamenti di particolare gravità disciplinati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

N.B. I criteri del voto di condotta sono stati rivisti a seguito della nuova ordinanza ministeriale, che considera il voto negativo e pertanto penalizzante nell'attribuzione del credito scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica, considerato nel suo approccio trasversale, responsabilità dell'intero Consiglio di Classe, è gestito nelle classi del primo biennio e nelle classi dell'indirizzo sportivo ad un team di docenti esplicitamente individuati, nelle rimanenti classi viene coordinato da docenti dell'area storico-filosofica. A ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta sia in termini didattici che di valutazione coerentemente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione della propria disciplina e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento in relazione all'Agenda 2030 e al PNRR:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a ricerche, a progetti, o ad altre iniziative che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato rientrando nella media, e quindi, per le classi del triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione periodica che scaturisce, oltre che dalla media ponderata dei voti attribuiti dai docenti, anche sulla base del numero di ore dedicate allo svolgimento dell'attività, dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o della partecipazione ad attività extracurricolari previste dal Curricolo, in termini di ascolto, interazione, e apporto personale per la realizzazione del lavoro/evento. Sono tenuti in considerazione anche compiti specifici di rappresentanza e partecipazione ad iniziative esterne a nome del liceo.

Sono individuati quattro livelli di competenza: iniziale, base, intermedio, avanzato:

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi etici, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche. Non rispetta/ rispetta parzialmente le consegne.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi etici, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali. Rispetta le consegne in modo superficiale.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate. Rispetta le consegne in modo corretto e più o meno approfondito. Partecipa personalmente ad iniziative scolastiche rappresentando il liceo.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale. Rispetta le consegne in modo originale e personalizzato. Partecipa personalmente ad iniziative scolastiche ed extrascolastiche rappresentando il liceo.

Nell'ambito delle competenze conseguite con l'insegnamento trasversale di educazione civica saranno valorizzati:
comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.